

OGGI CON LA POTENZA - SALERNO DI 122 CHILOMETRI

Un appuntamento di stagione

Domani a migliaia per l'apertura della pesca alla trota

Fiumi, laghi e torrenti diventano sempre meno pescosi: inquinamenti e totale assenteismo dei governanti (con l'acquiescenza della FIPS)

E così il gran giorno tanto atteso, è arrivato: domani migliaia di appassionati neopescatori si recheranno nelle varie località (c'è già chi sta sul posto da giorni) per l'apertura della pesca alla trota. E' un capitolo dello sport della pesca che si ripete ogni anno, come l'avvicinarsi delle stagioni. Le attese, le speranze sono tante, ma altrettanto saranno le delusioni, per chi più per chi meno, quando al termine di una giornata di pesca si faranno i conti nel cestino delle prede.



Una trota «salta» per catturare una mosca

Il fatto è che i nostri fiumi, i nostri laghi, le nostre acque stanno diventando sempre meno pescosi. Non è una fatalità, una calamità alla quale non si può porre rimedio, vi sono precise responsabilità da parte di chi ha sempre visto, sia nella pesca come nella caccia, una vacca da mungere a tempo indefinito, parliamo dello Stato.

E ciò è stato anche possibile grazie alla acquiescenza di organizzazioni (vedi FIPS, Federacaccia), preoccupate, sempre e solo, di far tessarati e mai di inchiodare lo Stato, i governanti alle loro responsabilità, ai loro doveri; perché se lo Stato ha il diritto di esigere il versamento delle licenze, ha altrettanto il dovere di reinvestire una grossa fetta dei miliardi che incassa, per il ripopolamento, la semina, il servizio di vigilanza ecc. insomma rendere efficiente un servizio per il quale pescatori e cacciatori pagano salato.

Il capitolo poi dell'inquinamento è quello che investe maggiormente, più direttamente pescatori e cacciatori. Se ne dibatte tanto in questi tempi, che insistere potrebbe venir a noia, ma è un capitolo, è proprio il caso di dirlo, tuttora aperto e si infoltirà allorché, dopo le magre pescate dell'apertura, i pescatori saranno di nuovo messi di fronte alla realtà.

Ma possiamo oltre e occupiamoci di questa pesca che mobilita migliaia di «patiti». Consigli, suggerimenti, località dove si può pescare con ottimi risultati? Beh, non possiamo darne, perché a pesca come a caccia, niente è sicuro, tutto è soggettivo e affidato, perciò, alla sola esperienza personale. Facendolo, incorreremo nel pericolo di vederci segnati a dito o, cosa più penosa, ci vedremo regalare un bel sorriso di scherno; perciò bando ai consigli personali.

Possiamo solo fornire dati che sono, ormai, di dominio pubblico: oggi è sabato, domani è l'apertura; ebbene oggi fate una ricognizione lungo le acque che avete prescelto per viverci la vostra avventura. Non è difficile individuare i luoghi dove le trote sono andate in «frega».

La trota, prima di deporre le uova, scava il letto del fiume col ventre e con le pinne, lasciando sul fondo una traccia chiarissima, una macchia bianca sulla ghiaia. Dopo l'opera di riproduzione non è che la trota si dilaghi, rimane nelle vicinanze, a far razzia di pesciolini, onde riacquistare le forze, in attesa

Tris: 1-14-10 lire 275.388 PREMIO MORSE HANOVER (L. 3.000.000, m. 2000 - corsa Tris): 1) Tindra (A. Flacommo) scuderia Tindra, al km. 1.218; 2) Le Kef, 3) Zalaca, 4) Martel, N.P.; Rotta, Tampa, Caravaggio, Fumero, Vento del Sud, Leontero, Misiel, Alina, Badrenar, Pasqua, Tot.: 171, 34, 20, 50 (358). Combinazione vincente Tris: 1 - 14 - 10. Ottima la quota: lire 275.388 per 250 vincitori. Le altre corse sono state vinte da Miss Dior, Cobalt, Taxi, Pracaban, Ruidi, Cuorverde.

Amministrazione Controllata n. 176 Tribunale di Milano Sezione Seconda Civile Con decreto 17 febbraio 1971 la Soc. per Az. ING. G. R.A. DALLI - STABILIMENTI MECCANICI E METALLURGICI di Milano - Viale Lungiana, 15 è stata ammessa al beneficio della procedura di amministrazione controllata. Il Tribunale ha delegato alla procedura il Giudice Dott. PASQUALE MICCINELLI e nominato Commissario Giudiziale il Dott. GIUSEPPE NAPONTELLO di Milano - Via Borghetto, 1.

Ha fissato la data del 7 MAGGIO 1971 ore 9.30 per la convocazione dei creditori presso l'aula delle pubbliche udienze della Sezione Seconda Civile - terzo piano - Palazzo di Giustizia. Milano, 20 febbraio 1971. IL CANCELLIERE CAPO SEZIONE (Carlo Sommariva)

Oggi l'anticipo Internapoli-Crotone MILANO, 26. Domani si disputerà l'anticipo di Serie C girone C allo stadio Signorini di Barra, con inizio alle ore 15, tra Internapoli e Crotone. Il vincitore di gara sarà Giovanni Albertini.

Con Unità Vacanze PRIMAVERA A Cuba DAL 13 AL 29 APRILE Viaggio in aereo Itinerario: Milano - Habana - Varadero - Soroa - Habana - Milano Quota di partecipazione L. 325.000

Eddy Merckx, Zilioli e i Pettersson: questo il pronostico di Motta

Paesaggio bianco: neve e strade ghiacciate richiederanno misure d'emergenza per la prima tappa?

Dal nostro inviato

POTENZA, 26. Vigilia del Giro di Sardegna in un paesaggio bianco. Neve, strade ghiacciate, qualche frana, e domani nella parte iniziale della Potenza-Salerno, gara d'avvio (122 km.), potremo trovarci nei guai dovendo valire il passo del Marmo a quota 848. Per fortuna la vallata è illuminata dal sole. L'organizzatore, Fredi, dichiara fiducioso e pronto ad eventuali misure d'emergenza. Buona fortuna, quindi, alla terza competizione a tappe della stagione, la terza in ordine di tempo (concluso il Giro del Levante, è cominciato l'Andalusia) e la prima come importanza. Pensate: siamo in febbraio e già ordini d'arrivo e classifiche si accavallano. Così vogliono i registi, anzi gli approfittatori di un ciclismo balordo, talmente folle da scavarsi la fossa con le proprie mani.

Il «Sardigna», se non altro, presenta le credenziali di un passato illustre. Cinque giorni di corsa pari a 753 chilometri, un viaggio cui fanno seguito le tradizionali Sassari-Cagliari. Il tema della vigilia ha come soggetto il nome di Merckx. In tutto e per tutto, e ci spieghiamo. Lo scorso anno, Merckx venne clamorosamente battuto da Sercu, complice una foratura nella terza tappa che scatenò i rivali di Eddy. Bello, pimpante, aggressivo il Sercu del 1970 che invano Merckx tentò di liquidare in fase di chiusura. Adesso, Patrick è reduce fresco della «Sei giorni» di Anversa e chissà, Merckx non ha dimenticato quella sconfitta ed è qui per prendersi una squillante rivincita. Ci riuscirà?

L'interrogativo è lecito. Intendiamoci: nessuno discute il valore del campionissimo, però i risultati di Laigueglia e Monaco dove il belga è stato anticipato da Zilioli e Verbeeck, il dubbio che egli non abbia ancora vestito i panni del dominatore è pertinente. Badate. Si tratta sempre di un piccolo dubbio, il desiderio di far bottino presto allo scopo di accontentare Ambrogio Molteni e ottenere quindi il benessere di disertare il Giro d'Italia (glielo è chiaro il Tour), ecco in Sardegna a cercare il primo anello della conquista primaverile.

Dunque, Eddy favorito nonostante il dubbio di cui sopra. Un dubbio che si chiama pure «rodaggio» (e Mentone - ripeto a Laigueglia - è stato un progresso). E come si chiamano i maggiori avversari del favorito?

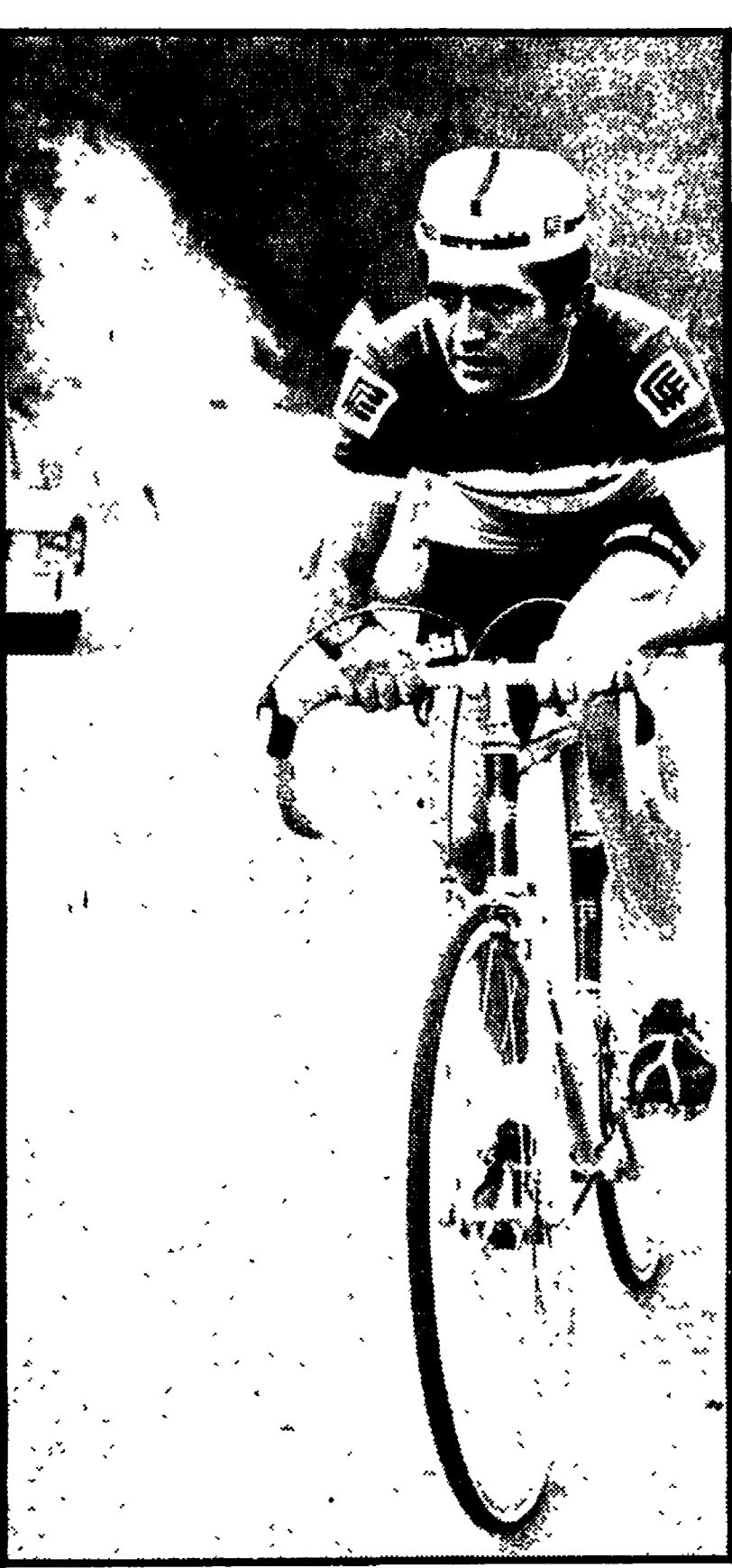
«Si chiamano i due Pettersson e Zilioli - risponde Motta. - E tu? Non tergiversare. Ieri sera eri allegro. Hai bevuto champagne e scherzavi... Chi tergiversa? Ho bevuto champagne e scherzavo. Proverò le mie forze che saranno a puntino, penso, nella Tirreno-Adriatico».

«Pregho le forze significa impegnarsi... Certo, ma volvi un pronostico e te l'ho dato. Io vengo dopo insieme a Gimondi».

«Piano - interviene Gimondi - tu potresti anche vincere, se non di sicuro. C'è gente che cammina il doppio di me, e d'altro ho scelto un programma che esclude la fretta. Il Giro di Sardegna (60 concorrenti, 6 per ciascuna delle 10 squadre iniziali) non è scende di sorpresa, colpi di mano, trattandosi di una breve, veloce avventura che ad ogni traguardo premia i primi tre con abbuoni di 30, 20 e 10 litri. I nomi da inserire nel tema impostato su Merckx non mancano (Van Springel, ad esempio), ma siamo appena all'alba del ciclismo 1971 e siccome la prudenza dei Bitossi e dei Danelli è superiore a quella di Motta, ci limitiamo a segnalare gli elementi più rappresentativi di ogni formazione».

Cominciamo dalla Molteni (Merckx, Van Springel e Basso) e continuiamo con la Salazar (Motta, Gimondi, Houbrichts, Reybroeck, Le Fort, Zilioli, Gosta Pettersson, Thomas Pettersson), la Filotex (Bitossi, Bergamo), la Dreher (Sercu, Riter, Vianelli), la Scie (Danelli, Michelotto, Armani, Bojafa), la Cosatto (Panizza, Maggioni), la Magniflex (Pintez, Vekemans, Van Cooster).

E facciamo piano ricordando che nel discorso di questa vigilia s'infila il solito ritornello, la frase di comodo che da domani si pedala con l'obiettivo della Milano-Salerno, fra le marce italiane, e infine Merckx (Bastian contrario a ragion reduta) ammonisce, invita a non lasciarsi avvolgere nell'ovatta della pigrizia.



ZILIOLI è uno degli italiani più in forma: dovrebbe essere il rivale n. 1 di Merckx

Felicino sulle orme di Giacomo Agostini jr corre con la «Jawa»

Nella sala della Protomoteca in Campidoglio sono stati consegnati la sera di mercoledì 1 i premi sportman Chevron ai campioni del motociclismo. Il premio per l'automobilismo è stato consegnato alla madre di Ignazio Felicino, il pilota tragica, mentre il premio per il motociclismo è stato consegnato a Giacomo Agostini jr.

«Scommessimo - ha risposto il campione - ho comprato una Jawa per mio fratello Felicino, un ragazzo di quindici anni, come me appassionato per la moto, il quale già partecipa a gare di regolarità. Gli ho scelto questa macchina perché mi sembra adatta allo scopo. Si tratta di una motocicletta d'epoca, particolarmente adatta alle gare di regolarità e così l'ho preferita ad altre. La prova da parte mia è stata soltanto un fatto consequenziale all'acquisto. Ho voluto provarla per una sommaria valutazione prima di consegnarla a mio fratello».

La conversazione, seguita anche dall'entourage degli amici di Agostini, ci ha consentito di sapere che un fratello del grande centauro di Leveze già si avvia a seguirne le orme. Presto quindi potremo vedere affacciarsi alle gare di velocità anche Felicino, così come già fece nel 1961 (se non andiamo errati) nella Trento-Bondone a Giacomo, allora avversario dalla famiglia Agostini. Il campione di classe già in quella prima occasione (secondo di categoria se non sbagliamo).

Eugenio Bomboni

La Ferrari fuori pista in Sud Africa: illeso Regazzoni

SCATTA IL «SARDEGNA»

Mentre Milan e Napoli giocano in casa

Contro l'Inter Cagliari polemico

Dopo la sosta internazionale del campionato di serie «A» si ripresenta con una serie di grossissimi incontri che interessano sia le squadre di testa che quelle di coda: Cagliari-Inter, Milan-Juventus, Napoli-Fiorentina, Verona-Lazio e Catania-Sampdoria. Come dire che la classifica domenica sera potrebbe presentare qualche novità.

Il Cagliari, che sta attraversando un grave periodo di crisi, reduce dalla pesante sconfitta di Varese, dovrà vedersela con l'Inter, la più valida antagonista del Milan. Computo difficile quello degli uomini di Scoppia perché l'Inter gioca molto bene. Ma i sardi, specie gli esclusi dalla nazionale (Albertosi, Cera, Domenghini e Nicolini) ce la metteranno tutta per ottenere un risultato di prestigio.

I rossoneri, solitari, e finora contrastati solamente da lontano, affronteranno a San Siro una Juventus galvanizzata dal successo in Coppa. Per il Milan l'incontro potrebbe riservare molte sorprese (specie perché mancano di Benetti) oppure confermare tutte le note positive già fatte rilevare: molto dipenderà dai bianconeri che in questo campionato giocano a fasi troppo alterne per poter ancora esprimere un giudizio definitivo sulla validità del loro gioco (specie in trasferta finora hanno reso molto poco).

Il Napoli ospiterà la Fiorentina: la sosta dovrebbe aver consentito a Pugliese di valutare meglio gli uomini a disposizione e di prepararli più a fondo. Una prova di orgoglio del viola potrebbe creare pericoli per gli azzurri, che comunque partono in vantaggio.

Tra Catania-Sampdoria e Verona-Lazio partite importanti: si gioca per la salvezza; si giocherà sul filo del rasoio e le emozioni non dovrebbero mancare, ma la paura di perdere potrebbe finire per congelare il gioco.

In calendario anche Bologna-Foggia con il pronostico tutto a favore dei padroni di casa sebbene saranno privi di Savolito e Roma-Varese che vedrà i giallorossi allungare la loro consecuzione una vittoria dopo una serie di pareggi.

Le probabili formazioni BOLOGNA: Vassori; Roverati, Fedele; Cresci, Janich, Gregori; Scala, Rizzo, Pace, Bulgarelli, Vastola. FOGGIA: Trentini; Fumagalli,



La Roma giocherà con tre «punte» contro il Varese: Amarildo, Zigioli e Cappellini che è tornato alla segnatura giusto ieri l'altro a Frosinone. Segno di buon auspicio?

COLLA: Pirazzini, Lenzi, Montefusco; Sallusti, Garzelli, Bligon, Re Ceconi, Maloli.

CAGLIARI: Albertosi; Marilardonna, Mancini; Poli, Nicolai, Cera; Domenghini, Nené, Gori, Grelli, Menichelli.

INTER: Vieri; Bedin, Facchetti; Fabbian, Giubertoni, Burgnich; Jair, Bertini, Boninsegna, Mazzola, Corso.

CATANIA: Rado; Stracchi, Cherubini; Buzzacchera, Reggiani, Bernardi; Biondi, Fogli, Baisi, Pereni, Bonfanti.

SAMPDORIA: Beltrari; Sabatini, Sabatini; Corri, Spanio, Liguori, Sali, Lodetti, Cristini, Suarez, Folia.

MILAN: Cudicini; Anquillotti,

TORINO: Sathlo; Poletti, Fossali, Pula, Ceresoli; Agropoli; Rampanti, Maddè, Pulici, Sala, Bul.

L. VICENZA: Bardini; Santini, Volpato; Scala, Carantini, Calosi, D. Damiani, Fanfani, Maraschi, Cinesinho, Ciccolo.

VERONA: Colombo; Sirena, Landini; Mascetti, Battistoni, Mascali; Bergamaschi, Mazzanti, D'Amato, Orzi, Clerici.

LAZIO: Di Vincenzo; Facco, Legnaro; Governi; Papadopoulos, Willet, Massa, Mazzola, Chingilia, Tomi, Dolso.

Galli a marzo in Spagna?

MILANO, 26. Il peso piuma di Novate Milanese Renato Galli è in allenamento alla palestra Ravasio per riprendere l'attività agonistica dopo un periodo di riposo per curare le ferite riportate alle scorse sopracigliate a Margalida. Il procuratore Raffa sta infatti trattando per lui un incontro in Spagna che dovrebbe aver luogo nel mese di marzo contro un avversario da designarsi.

Stabilito a Londra

Il calendario del torneo anglo-italiano LONDRA, 26. Il torneo anglo-italiano, al quale parteciperanno Bologna, Cagliari, Juventus, Inter, Roma, Sampdoria e Blackpool, Crystal Palace, Huddersfield, Stoke City, Swindon Town e West Bromwich Albion, inizierà il 26 maggio, tre giorni dopo la conclusione del campionato italiano. Oggi sono avvenute le operazioni di sorteggio e di definizione del programma. Le dodici squadre sono state suddivise in sei gironi eliminatori e si affronteranno secondo il seguente calendario: Mercoledì 26 maggio - 1° gruppo: Huddersfield-Sampdoria, Swindon-Bologna; 2° gruppo: Cagliari-Crystal Palace-Cagliari, West Bromwich-Albion-Blackpool. Sabato 5 giugno: 1° gruppo: Bologna-Huddersfield, Sampdoria-Swindon; 2° gruppo: Cagliari-West Bromwich Albion, Inter-Crystal Palace; 3° gruppo: Juventus-Stoke City, Roma-Blackpool.

La classifica iridata 1) Gustavo Thoeni (Italia) 145 punti; 2) Henry Duvillard (Francia) 130; 3) Patrick Russel (Francia) 107; 5) Jean-Noel Augert (Francia) 95; 6) Edmund Bruggmann (Svizzera) 85; 7) Bernard Orsel (Francia) 63; 8) David Zwilling (Austria) 62; 9) Tyler Palmer (USA) 60; 10) Karl Schranz (Austria) 57; 11) Karl Cardini (Austria) 56; Walter Trusch (Svizzera) 52.